

TITOLOVI – AIUTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Soggetti Beneficiari

Possono richiedere l'agevolazione: le microimprese, le imprese di piccola dimensione e le medie imprese, regolarmente iscritte al Registro Imprese e ricomprese in determinati codici ATECO, che intendono realizzare una iniziativa di efficientamento energetico

Iniziative ammissibili

Con il "Titolo VI "Aiuti per la tutela dell'ambiente" si possono realizzare interventi in unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia e riguardanti:

- a. efficienza energetica;
- b. cogenerazione ad alto rendimento;
- c. produzione di energia da fonti rinnovabili fino a un max del 70% dell'energia consumata mediamente nei tre anni solari antecedenti la data di presentazione della domanda e, comunque, fino al limite massimo di 500 kW. Al limite del 70% concorrerà la produzione da sistemi da fonti rinnovabili eventualmente già presenti nel sito.

I progetti di investimento devono obbligatoriamente prevedere la tipologia di intervento di cui alla lettera a) con un minimo del 2% di risparmio di energia primaria.

Per "Risparmio di energia" si intende, con riferimento alle tre Linee di finanziamento:

a) Linea Efficienza Energetica -

Riduzione annuale dell'energia consumata (in tutte le sue forme) nel sito di

interesse, computata a pari condizioni di esercizio industriale/aziendale (invarianza numero di pezzi di prodotto finito, invarianza periodo di riscaldamento/raffrescamento, invarianza giorni di lavoro, etc.), e a regime, qualsiasi sia la modalità della produzione dell'energia consumata (autoprodotta da fonte tradizionale, autoprodotta da fonte rinnovabile, acquistata da terzi, fornita al sito tramite le reti nazionali o locali di adduzione dei vettori energetici, etc.).

b) Linea Cogenerazione Ad Alto Rendimento Riduzione annuale del prelievo di energia primaria dalle reti di

adduzione dei vettori energetici a pari condizioni di esercizio industriale/aziendale (invarianza numero di pezzi di prodotto finito, invarianza periodo di riscaldamento/raffrescamento, invarianza giorni di lavoro, etc.) e a regime;

c)

Linea Fonti di Energia Rinnovabile Riduzione annuale del prelievo di energia primaria dalle reti di adduzione dei vettori energetici computata a pari condizioni di esercizio industriale/aziendale (invarianza numero di pezzi di prodotto finito, invarianza periodo di riscaldamento/raffrescamento, invarianza giorni di lavoro, etc.) e a regime.

Spese ammissibili

I progetti di investimento ammissibili devono prevedere una spesa non inferiore a Euro 80 mila

per unità locale e conseguire un risparmio di energia pari ad almeno il 10% dell'unità locale oggetto di investimento.

Le spese ammissibili riguardano:

- a) l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, comprensivi delle spese in opere murarie e assimilate strettamente connesse ed indispensabili per consentire l'installazione degli impianti e dei macchinari (a titolo esemplificativo: basamenti macchinari, quadri e cavi elettrici degli impianti, etc.);
- b) le spese di progettazione ingegneristica (per la redazione del progetto di fattibilità

tecnicoeconomica) e di direzione lavori sono ammissibili nel limite del 5% dell'investimento ammissibile;

c) le spese per la redazione della *diagnosi energetica ex ante* e della *relazione finale dei risultati conseguiti* nei limiti dell'1,5% degli investimenti ammissibili e nel limite complessivo massimo di € 10.000,00.

d) interventi sugli involucri edilizi, con le limitazioni di seguito indicate: sono ammissibili, entro

il limite del 20% della spesa complessiva, interventi di efficientamento sugli edifici funzionali all'attività di impresa relativi esclusivamente all'involucro edilizio.

Per le imprese nel settore turistico che svolgono attività ricettiva nell'ambito dei codici Ateco 55.10.00; 55.20.10; 55.30.00; 55.20.51 (ad esclusione di bed and breakfast ed affittacamere), nel caso di interventi che insistono su strutture turistico alberghiere indicate negli art. 3 e 14 della L.R. 11 febbraio 1999 N. 11 e nel Regolamento Regionale 22 Marzo 2012 n. 6 e che gli stessi siano realizzati su edifici esistenti alla data di presentazione della domanda ed in cui si svolge già l'attività ricettiva, il limite del 20% non si applica

Agevolazioni concedibili

Le agevolazioni saranno calcolate, indipendentemente dall'ammontare del progetto ammissibile, sull'importo massimo di € 4.000.000 per le medie imprese e di € 2.000.000 per le piccole e micro imprese.

La copertura finanziaria del piano di investimento finanziato dalla misura è prevista nelle seguenti percentuali:

- 30% mutuo a carico del Fondo Efficientamento Energetico Mutui;
- 40% Sovvenzione diretta;
- 30% mutuo a carico della banca finanziatrice

L'impresa richiede un finanziamento bancario che deve coprire il 60% dell'investimento.

Il periodo di durata del mutuo non potrà essere superiore a 6 anni di ammortamento più due anni di preammortamento.

